

# VITA COMUNE

Circolare Mensile della Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona



***"In verità vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, lo avete fatto a me". (Matteo 25:40)***

*Chi sono i minimi fratelli?*

*Gli studiosi sono divisi nel cercare di spiegare a chi si riferisca Gesù con l'espressione minimi fratelli.*

*Alcuni tendono a restringere il campo: si tratta dei discepoli di Gesù, la cerchia del suo seguito, anche se non solo i dodici, ovviamente, dato che in due occasioni, riferendosi ai suoi discepoli, li chiama fratelli, e per estensione si alluderebbe a tutti i credenti in Cristo. Altri tendono ad allargare la prospettiva a chi genericamente si trovi nel bisogno. Gli uni e gli altri hanno buoni argomenti a sostegno della loro tesi.*

Gesù, nel racconto di Matteo, parla così ai suoi che vanno in missione: *Non andate tra i pagani e non entrate in nessuna città dei Samaritani, ma andate piuttosto verso le pecore perdute della casa d'Israele. (Mt 10:5-6)* Forse è un tratto tipico della visione di Matteo, che tende a vedere Gesù in continuità con la sua identità ebraica e in una particolare, se non esclusiva, relazione con Israele: *Ma Gesù rispose: "Io non sono stato mandato che alle pecore perdute della casa d'Israele". (Mt 15:24)* È ancora lontana la prospettiva universalistica che Gesù, prima di ascendere al cielo, darà alla missione dei discepoli, chiamati ad arrivare alle estremità della terra (**Atti 1:8**). Gesù, rispondendo alla domanda del fariseo: *"E chi è il mio prossimo?" (Lc 10:29)* rovescia il punto di vista: il buon samaritano, come spesso si dice, si fa prossimo di chi si trova nel bisogno al di là di ogni barriera culturale o religiosa che sia. E la conclusione è l'esortazione a mettere in pratica ciò che si sente essere giusto: *"Va', e fa' anche tu la stessa cosa"*.

Chi sono i minimi fratelli per noi? Abbiamo una visione esclusiva, che tende a lasciare fuori qualcuno o una visione inclusiva, che cerca di abbracciare tutti?

Il versetto del mese del lezionario "Un giorno una parola" recita: *"Ricordatevi dei carcerati, come se foste in carcere con loro; e di quelli che sono maltrattati, come se anche voi lo foste!" (Ebr 13:3)*

Facile sentirsi dalla parte di chi è maltrattato e oppresso, così come, se abbiamo un po' di cuore, sentiamo simpatia per chi si trovi in qualsiasi difficoltà, per i tanti cui la vita, in fatto di dolori, non ha fatto mai sconti.

Più difficile sentire simpatia per quanti si trovino in carcere.

L'idea è che chi si trova in prigione qualcosa ha fatto di male, e spesso è così, anche se, secondo i dati forniti dal Ministero della Giustizia, un detenuto su tre è in "custodia cautelare in attesa di giudizio", non s'è ancora definitivamente stabilito, insomma, se sia colpevole o innocente.

Le nostre carceri sono sovraffollate, piene oltre la capienza massima; il che aggiunge sofferenza a quella già insita nell'essere reclusi, privati, anche se a ragione, della libertà.

In queste condizioni è problematico operare secondo il criterio di una pena che oltre a punire favorisca il recupero alla società di chi ha sbagliato.

Sì, è difficile sentire simpatia per quanti si trovino in carcere, eppure anche di loro nel giorno del giudizio il re chiederà conto, saremo come credenti meno solidali e attenti alle ragioni della dignità umana di tanti non credenti?

Penso a Marco Pannella, laico convinto, figura spesso scomoda, ma sempre schierato con coerenza nella difesa dei diritti dei carcerati.

Penso a chi si impegna per offrire a chi esce dal carcere un'opportunità per voltare pagina e rifarsi una vita degna di essere vissuta.

Anche loro sono "minimi fratelli", anche per loro siamo chiamati a spenderci, come faceva Gesù. che diceva di sé: *"... il Figlio dell'uomo è venuto a salvare ciò che era perduto". (Mt 18:11)*

Past. Stanislao Calati

# CULTI di GIUGNO

GIU	GIORNO	PIACENZA	CREMONA
7	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO presiede SABINE SCHRENKER	Ore 10.30 CULTO presiede RESMI ATI
14	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO con SANTA CENA presiede Past. STANISLAO CALATI	Ore 11.30 CULTO con SANTA CENA presiede Past. STANISLAO CALATI
21	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO presiede FELICIE ESSOH	Ore 10.30 CULTO presiede ANDREA ROSA
28	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO presiede Past. STANISLAO CALATI	Ore 11.30 CULTO presiede Past. STANISLAO CALATI

# MONDO EVANGELICO

- Domenica mattina alle 06:35 su RAI RADIO UNO

**CULTO RADIO** <https://www.raiplaysound.it/programmi/cultoevangelico>

- Ogni 15 giorni su RAI TRE la domenica mattina alle 8:00, con repliche lunedì in terza serata e domenica successiva.

**PROTESTANTESIMO** [www.raisplay.it/programmi/protestantesimo/](http://www.raisplay.it/programmi/protestantesimo/)

**PASTORE:** Giuseppe Stanislao Calati  
tel: 380 698 4678

**CONSIGLIO DI CHIESA:** PRESIDENTE Andrea Rosa; VICEPRESIDENTE Francesco Castagna  
CASSIERE E SEGRETARIO: Aurora Losi; CONTABILE: Enrico Scaglioni; WEBMASTER: Carlo Toto.

**RESPONSABILE GRUPPO PREDICATORI:** Felicie Essoh

**RESPONSABILE GRUPPO MUSICALE:** Francesco Castagna

**CAPOGRUPPO MONITORI SCUOLA DOMENICALE:** Arianna Seminara

**INDIRIZZI:** sede di Piacenza, Via San Giuliano n° 7 ; sede di Cremona , Via Milazzo n° 25

**INTERNET:** <https://piacenza.chiesavaldese.org>

**FACEBOOK:** @chiesaevangelicametodistadipiacenza

**MAIL:** andrearosa3273@gmail.com

**Codice Fiscale:** 91121500333

**IBAN:** IT 25 B 05156 12604 CC0260007650

---

CIRCOLARE DELLA CHIESA METHODISTA DI PIACENZA-CREMONA

STAMPATA IN PROPRIO